

Siracusa. Beni Culturali, il piano della Sgarlata: siti archeologici e musei aperti di domenica e nelle sere d'estate

Il "Tour dei Beni Culturali" voluto dall'assessore regionale al ramo, Mariarita Sgarlata ha toccato oggi Siracusa. Seconda tappa dopo Agrigento, "casa" per la titolare della rubrica del governo Crocetta. Volontà del Dipartimento dei Beni Culturali è quella di lanciare il nuovo percorso virtuoso che possa assicurare l'apertura dei siti archeologici tutto l'anno, utilizzando anche personale precario del Comune e della Provincia Regionale.

"Il problema va affrontato caso per caso, città per città perchè ogni realtà presenta situazioni differenti eredità del passato. Solo dopo aver raccolto i dati in giro per la Sicilia e averli rapportati allo schema generale che avevamo elaborato in assessorato nei mesi scorsi, potremo finalmente affrontare in maniera risolutiva quella che è stata da sempre la spina nel fianco dei beni culturali siciliani: la gestione del personale di custodia", ha spiegato la Sgarlata.

L'incontro è avvenuto in Soprintendenza. Insieme all'assessore, la soprintendente Beatrice Basile, la direttrice del museo Paolo Orsi, Gioconda La Magna, la direttrice della Galleria Bellomo, Giovanna Susan e tutti i dirigenti delle unità operative. Si è parlato soprattutto dell'apertura dei siti ma anche della tutela, messa in sicurezza, della valorizzazione, del ruolo delle associazioni e dei privati.

Allo studio possibili soluzioni per evitare le chiusure domenicali di siti e musei e proporre anche l'apertura

notturna nei fine settimana estivi del parco della Neapolis e dei musei.

Alle voci di Cisl e Cigl si aggiunge oggi quella della Uil che ritiene possibile evitare il ricorso agli straordinari; è dunque ormai concreta l'ipotesi di una utile "contrattazione" da valutare con le organizzazioni sindacali che, insieme con l'Aran Sicilia, si spera possano condurre ad una riconfigurazione complessiva dell'intero settore.

La tappa di Siracusa si è conclusa con una verifica dello stato dell'arte dei lavori previsti per parco e poli museali della città (€ 14.832.201, 31), inclusi nel programma operativo interregionale POIN 2007-2013 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" Asse 1, linea 2 per un importo complessivo di 55 milioni di euro, che interessano i principali poli museali della Sicilia. I lavori dovranno essere tutti appaltati entro marzo 2014 e completati per buona parte entro dicembre del 2015.